

Esperienza di successo:

Rete sindacale 4 Motori per l'Europa

Centro Studi Cisl Firenze, 31 marzo – 1 aprile 2014

Miriam Ferrari
Responsabile Dipartimento
politiche europee e internazionali, di cooperazione e migratorie
CISL Lombardia

4 Motori per l'Europa

Coordinamento nato a ***fine anni 80*** fra i sindacati regionali di ***Lombardia, Catalogna, Rodano Alpi, Baden – Wurttemberg***

con l'obiettivo

- di scambiare informazioni, notizie, problemi sui ***temi del lavoro e dell'occupazione***
- di ***agire con modalità comuni*** nei confronti dei rispettivi governi regionali

Composizione dei 4 Motori

Lombardia: **CGIL CISL UIL**

Catalogna: **CCOO e UGT**

Baden – Wurttemberg: **DGB**

Rodano Alpi: **CGT, CFDT, FO** e dal 2000 anche le altre organizzazioni minori di **CFTC e CFE/CGC e UNSA**

Impegni comuni e metodo di lavoro

Firma di un ***verbale di lavoro comune*** (nel 2000)

Gli impegni concreti riguardano:

- presentazione di un ***progetto comune***
- realizzazione di scambi fra ***giovani sindacalisti*** e del ***seminario internazionale annuale***
- realizzazione delle ***conferenze tripartite*** sull'***occupazione*** e sul tema del ***lavoro***

Esperienza dei 4 Motori

Diverse iniziative congiunte e percorsi comuni
un esempio è il ***progetto europeo***

BACH – Bien Agir En Connaissant Comment ...

sul tema dei ***diritti di informazione, consultazione e partecipazione***

Progetto BACH

Capofila:

USR CISL Lombardia

Partners:

Organizzazioni sindacali della rete 4 Motori per l'Europa
più le OOSS di Romania e Bulgaria

Perchè questo progetto?

Questo progetto di ***cooperazione internazionale***:

- dai risultati di precedenti azioni e progetti europei realizzati congiuntamente sui CAE
- decenni di collaborazione e lavoro comune
- importanza di continuare a coinvolgere e associare le OOSS dei nuovi stati membri
- necessità di migliorare e rafforzare le competenze in materia di diritti di ICP

Perchè questo progetto?

Necessità di realizzare *ulteriori azioni congiunte* per:

- evitare la *frammentarietà* e la *casualità*
- rispondere alle *esigenze differenziate*
- rafforzare le *competenze* dei rappresentanti dei lavoratori

Obiettivi specifici

- Promuovere la creazione di nuovi CAE
- Familiarizzare i partner sociali alla nuova direttiva CAE (di rifusione) 2009/38/CE
- Rafforzare le competenze dei RL nei CAE, nelle RSU interessate, dei coordinatori e operatori sindacali

Promuovere azioni transnazionali

Metodologia di lavoro

Già sperimentata che ha lo scopo di coinvolgere pienamente l'insieme dei partner .

Creazione di un **CP** che si riunirà in più occasioni e durante tutte le fasi del progetto per:

- impostare e dettagliare l'intero percorso
- monitorare l'andamento del progetto
- la valutazione finale

Metodologia di lavoro

Questa modalità permette di:

- responsabilizzare tutti i partner
- stimolare la partecipazione attiva
- migliorare la comunicazione
- facilitare un effetto moltiplicatore più efficace

Azioni previste

- Indagine per conoscere la situazione creatasi con la crisi nelle multinazionali
- Seminario formativo transnazionale sulla nuova direttiva CAE
- Kit di sopravvivenza per delegati CAE
- Conferenza transnazionale finale

Per info e approfondimenti...

Miriam FERRARI

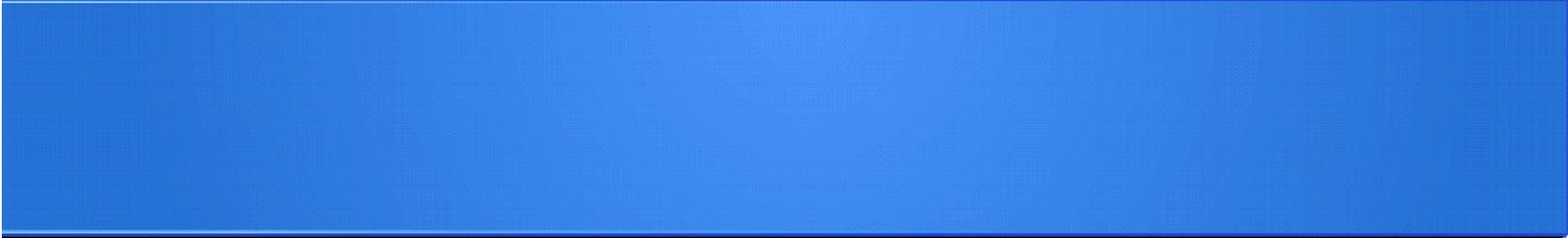
Responsabile Dipartimento delle politiche europee e internazionali,
di cooperazione e migratorie

CISL Lombardia

Tel. 02 89355 215

Cell. 346 50 10 124

Mail. internazionale.lombardia@cisl.it



Grazie per l' attenzione...